Relazione di monitoraggio del Piano di sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici 2024

1. Quadro sintetico

Il Piano di sviluppo del DSU (d'ora in poi PdS) è stato approvato, in versione definitiva, nel Consiglio di Dipartimento del 21 febbraio 2024. Il 2024 è stato un anno ricco di iniziative, progetti, azioni; si conferma così il *trend* degli ultimi anni, nei quali il Dipartimento è molto cresciuto, arricchendo la propria composizione e i propri obiettivi. Perché il monitoraggio fosse il più possibile preciso in termini di rilevamento di dati oggettivi, è sembrato necessario in alcuni casi riformulare indicatori o eliminarne altri, cercando in questo modo di fotografare realisticamente la situazione e l'efficacia delle azioni intraprese (si vedano qui di seguito i §§ 2 e 3).
In particolare, questo si è verificato per la Terza Missione, che è un punto di forza del DSU in virtù della grande varietà di iniziative e dell'importanza del suo impatto soprattutto in termini di restituzione culturale e formativa nei confronti della società civile, un obiettivo strategico dell'Ateneo non sempre facile da quantificare. A questo proposito, va sottolineato che il 2024 è stato segnato da un progressivo adeguamento dei Dipartimenti alle "Linee guida Monitoraggio delle attività di Terza Missione/Impatto sociale di Ateneo", con l'utilizzo di specifiche schede per la rilevazione delle attività ex ante e per la relativa valutazione ex post. La rilevazione sistematica delle attività è stata avviata dunque piuttosto di recente, a partire dal 2023, e ha comportato un adeguamento in itinere degli indicatori, in modo che si avvicinassero sempre più alle tipologie di attività e dati previste dalle linee guida di Ateneo. Alcuni indicatori erano in precedenza accorpati agli ambiti di Ricerca e Networking, altri si sono rivelati inutili per come erano formulati: da qui derivano gli interventi di razionalizzazione di cui si dà conto *infra.*

Didattica e Ricerca sono ambiti dove l'impegno del DSU è concreto ed efficace; attenzione e impegno speciali sono stati posti nella definizione sempre più precisa del progetto formativo dedicato a *Italian Studies* (il nome è provvisorio) che ha conosciuto nel 2024 una forte accelerazione. L'ambito dei Servizi agli Studenti è un settore di grande lavoro per il DSU, che mette in campo e progetta numerose iniziative di sostegno all'orientamento, in tutte le sue fasi. Data la necessità di coinvolgere numerosi attori (parti sociali, relatori, professionisti) e la dipendenza da risorse esterne (es. bandi ministeriali), la previsione dei tempi di realizzazione delle azioni viene a volte rimodulata. Questo accade per le iniziative più complesse, che vengono posticipate nel tempo pur permanendo strategiche per il DSU (ad es. i progetti professionalizzanti degli Indicatori 3.2a-c). La convinzione è che la varietà e la ricchezza di servizi rivolti agli studenti siano uno dei tratti distintivi dell'offerta del Dipartimento nonché la base della creazione di una comunità nei vari segmenti dell'esperienza a Ca' Foscari (prima di immatricolarsi, durante il percorso di studi, nel *post lauream*).

Al § 4 viene offerta una sintesi discorsiva del monitoraggio dei *target*, con particolare riguardo ai casi in cui vi sia uno scostamento significativo (positivo o negativo) rispetto all'obiettivo prefissato. Per un'analisi più dettagliata si rimanda invece alla tabella in allegato, strutturata secondo il modello inviato dal Presidio nel settembre 2022 e indicata dall'Ufficio Controllo di gestione come strumento da utilizzare per il monitoraggio. Documenti chiave a supporto sono, oltre al PdS, la Relazione di monitoraggio annuale (2024) della Ricerca e della Terza Missione, approvate nel Consiglio di Dipartimento del 26.03.2025. Tutti i documenti si trovano nell'Area AQ del DSU.

2. Ridefinizione degli indicatori

In occasione del monitoraggio e della revisione del PdS e sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'anno, si è deciso di intervenire sui seguenti indicatori per le ragioni sinteticamente esposte:

Ricerca: Azione 1.1 – Indicatore 1.1a *Articoli in riviste classe A e riviste scientifiche di settore e case editrici prestigiose*

Riformulato come segue: *Articoli in riviste classe A e riviste scientifiche di settore*

Motivo della riformulazione: la difficoltà di attribuire una valutazione oggettiva del "prestigio" delle case editrici.

Ricerca: Azione 1.1 – Indicatore 1.1b *Numero di pubblicazioni in lingue diverse dall'italiano o in sedi scientifiche internazionali*

Riformulato come segue: *Numero di pubblicazioni in lingue diverse dall'italiano*

Motivo della riformulazione: la rilevanza del medium linguistico per un maggiore impatto internazionale della ricerca.

Ricerca: Azione 2.1 – Indicatore 2.1a *Numero di collaborazioni di ricerca con enti e istituzioni del territorio*

Riformulato come segue: *Convenzioni di ricerca con enti e istituzioni del territorio*

Motivo della riformulazione: la possibilità di rilevare dati oggettivi (vd. indicatori analoghi della Terza Missione)

Ricerca: Azione 3.1 – Indicatore 3.1a *Collaborazioni con Centri di ricerca, reti internazionali e nazionali di ricerca; rapporti con altri Atenei e istituzioni culturali e scientifiche*

Riformulato come segue: *Convenzioni con Centri di ricerca, reti internazionali e nazionali di ricerca; rapporti con altri Atenei e istituzioni culturali e scientifiche*

Motivo della riformulazione: la possibilità di rilevare dati oggettivi (vd. indicatori analoghi della Terza Missione)

Ricerca: Azione 3.1 – Indicatore 3.1b *Creazione di un'"identità permanente" per il VeDPH verificata sul nr. di progetti realizzati*

Riformulato come segue: *progetti di ricerca ai quali collabora il VeDPH*

Motivo della riformulazione: il centro VeDPH è una realtà definita e la sua ricca attività è ben documentabile tramite i progetti di ricerca che da esso dipendono

Didattica: Azione 3.1 – Indicatore 3.1a *Campagna di sondaggi rivolta a studenti di LT e LM* (nuovo indicatore)

Motivo della ridefinizione: alla base della proposta di introduzione di questo indicatore nel 2024 stava la considerazione della rilevanza dell'opinione e dei criteri di scelta degli studenti per comprendere i *trend* e progettare corsi sempre più attrattivi. Nel 2024 l'obiettivo non è stato realizzato per la difficoltà di una formalizzazione e per questo l'indicatore è stato riformulato nel nuovo PdS.

Servizi agli studenti: Azione 1.1 – Indicatore 1.1a: *video di presentazione dei corsi di laurea triennali e dei corsi di laurea magistrali*.

Riformulato come segue: *Webinar di presentazione dei corsi di laurea triennali e dei corsi di laurea magistrali*.
Motivo della ridefinizione: l'azione di realizzazione di video, sperimentata con successo nel 2023 con la produzione di due video per i CdS triennali (Lettere e Storia), è ritenuta conclusa. Appare dunque utile riprendere l'azione di presentare i CdS con incontri mirati da svolgersi online, in streaming: l'azione è già in atto, sono in programma incontri nella primavera 2025.

Terza missione: Azione 1.1 – Indicatore 1.1b, 2.1a, 2.1b: *Numero di attività di trasferimento della conoscenza, Numero di istituzioni culturali cittadine coinvolte in un anno*
Questi indicatori sono stati eliminati perché in parte risultano assorbiti in altri indicatori (di Terza Missione, ma anche di Ricerca) e perché nel corso del 2024 si è introdotto un più efficace sistema di monitoraggio, in collaborazione con l'Ateneo.

Terza missione: Azione 2.1 – Indicatore 2.1c
Indicatore non rilevato per impossibilità di ottenere un dato stabile e oggettivo.

3. Ridefinizione delle azioni e degli obiettivi

Si è intervenuti sulle azioni e sugli obiettivi quando ritenuto necessario, nel caso cioè di *best practices* del Dipartimento non sufficientemente valorizzate nel PdS 2023, oppure di obiettivi per la cui realizzazione non si è ancora iniziato a lavorare e che appaiono pertanto irraggiungibili. In un caso (Didattica: Azione 2.1) la ridefinizione dell'azione è stata suggerita dall'Ateneo e accolta dal Dipartimento:

Ricerca: Obiettivo 1: *Migliorare e valorizzare la qualità della ricerca*
Riformulato in: *Migliorare e valorizzare la qualità e la comunicazione della ricerca*
Motivo della riformulazione: si ritiene che una migliore conoscenza da parte dei membri del DSU dei progetti di ricerca e delle iniziative scientifiche dei colleghi, che spesso sfuggono ai più, possa favorire la nascita di collaborazioni, nuove proposte di ricerca entro bandi competitivi a livello nazionale e internazionale, iniziative di sviluppo.

Didattica: Obiettivo 2: *Corsi per studenti stranieri*
Riformulato in: *Corsi attrattivi per studenti stranieri*
Motivo della riformulazione: si ritiene di dover lavorare sull'attrattività dell'offerta didattica esplicitamente progettata per le esigenze culturali di studenti stranieri. Da qui le due azioni: l'una rivolta a disegnare un percorso triennale accessibile e di specifico interesse per studenti internazionali (Azione 2.1: modifica del tipo di percorso, da curriculum inizialmente pensato entro il corso di laurea magistrale a curriculum entro il corso di laurea triennale) sia l'impegno ad ospitare docenti stranieri presso il DSU (Azione 2.2.).

4. Monitoraggio dei *target*

Le azioni e gli obiettivi relativi alla Ricerca sono tutti a medio e lungo termine: sarà dunque utile un monitoraggio almeno sul triennio. Tuttavia, si dovrà segnalare come punto di attenzione l'indicatore Ricerca 1.1a *Articoli in riviste classe A e riviste scientifiche di settore* che aveva come *target* 113 e si è fermato a 71. Su questo il Comitato per la Ricerca ha opportunamente avviato una riflessione (vd. Relazione di monitoraggio della Ricerca, p. 8). Generalmente positivo o molto positivo il *trend* per gli altri indicatori: spiccano il dato

relativo all'indicatore 3.1c *Numero di proposte di progetti presentati a call competitive* (44 contro il *target* 15, che si rivela essere stato forse eccessivamente cauto, ma giustificato dall'alto numero di PRIN assegnati al DSU nel corso del 2023, misura che certamente non sarebbe stata disponibile nel 2024, da qui la scelta di abbassare l'obiettivo) e l'indicatore 3.1e, vale a dire i docenti che hanno aderito al *Research Hub for Global Challenges*, efficace iniziativa di facilitazione di network e progettazione scientifica. Anche la rimodulazione di alcuni indicatori pare aver dato frutti nella direzione di un più efficace monitoraggio della situazione e della sua evoluzione rispetto alle azioni del DSU: si vedano ad esempio gli indicatori legati all'Obiettivo 2 *Potenziare il rapporto con il territorio anche in un'ottica internazionale.*

Nell'ambito della Didattica si segnala l'evoluzione del progetto *Italian Studies* (nome provvisorio) inizialmente immaginato come curriculum entro il corso di laurea magistrale in *Filologia, linguistica, letteratura italiana*, poi riformulato, anche sulla base di considerazioni condivise con l'Ateneo, come curriculum entro il corso triennale in Lettere. Gli ultimi mesi del 2024 hanno visto un'ulteriore accelerazione e riconsiderazione del progetto, con numerose interlocuzioni interne ed esterne che hanno portato alla definizione di un nuovo CdS. Dunque, l'indicatore Didattica 2.1 risulta nel complesso senz'altro positivo. L'indicatore 3.1a *Campagna di sondaggi rivolta a studenti*, pur interessante nelle intenzioni, è stata di difficile formalizzazione e verrà riformulato nel nuovo PdS, convogliando l'obiettivo sui rappresentanti AQ degli studenti entro i Collegi didattici. Ugualmente, per l'Azione 4.1, si dovrà valutare l'opportunità di eliminare l'Indicatore 4.1a, vale a dire la produzione del MOOC, progetto da tempo presente nel PdS del DSU ma ancora non realizzato. Il podcast menzionato all'indicatore 4.1b è invece in fase di realizzazione perché unificato all'indicatore 1.2b dei Servizi agli studenti, che verrà rimodulato *ad hoc*. In quest'ambito, si segnala il raggiungimento di tutti i *target* relativi ai tutorati e il risultato molto positivo dell'istituzione del Comitato unico di indirizzo che raccoglie le parti interessate di tutti i CdS del Dipartimento, formalizzata a fine 2024. Il *board* risulterà attivo già dalla consultazione della primavera 2025. Per i motivi esposti sopra (§ 1), i *target* degli indicatori 1.2c (Giornata annuale DSU-CeDoDI-scuole) e 3.2a-c (progetti pilota orientamento in uscita) non sono ancora stati raggiunti, ma procedono le interlocuzioni per la verifica della fattibilità della loro realizzazione.
Per la Terza Missione, in aggiunta a quanto già segnalato, si rileva la ricchezza delle attività (291 in totale: vd. Relazione di monitoraggio della TM, p. 4) e lo stretto legame con il territorio, che si sostanziano in accordi formalizzati e in numerosi eventi di *public engagement*, ben quantificabili grazie al nuovo sistema di rilevamento: 39, di cui 3 PCTO, le schede di monitoraggio della Terza Missione validate dall'Ufficio Valutazione legate a progetti del DSU con riferimento al 2024 (vd. Relazione di monitoraggio TM, p. 11); 9 il numero di accordi stipulati nel 2024 con le istituzioni del territorio di Città metropolitana e regione (Indicatore 1.1c; vd. Relazione di monitoraggio TM, p. 11). Nel 2024 sono state realizzate 2 giornate dedicate a temi di Terza Missione e aperte alla cittadinanza, portando a realizzazione un *target* che da tempo attendeva di essere raggiunto (vd. Relazione di monitoraggio della TM, p. 12).

I target dell'Internazionalizzazione risultano generalmente rispettati, pur nella difficoltà di scorporare i dati esatti relativi al DSU da quelli generali provenienti dagli Uffici centrali. L'eccellenza del reclutamento ha raggiunto l'obiettivo, con 2 chiamate dirette nel 2024.
I target relativi al Networking risultano rispettati, con un picco relativo all'indicatore 2.1a, ma si tratta di dati che nel prossimo PdS verranno razionalizzati e riassorbiti entro gli ambiti di Ricerca (Indicatore 2.1a, 3.1a) e Terza Missione (1.1c).